
PROGETTO DI FUSIONE DI
SICIT 2000 S.P.A.
IN
SPRINTITALY S.P.A.

11 gennaio 2019

A norma dell'art. 2501-ter del codice civile, gli organi amministrativi di SprintItaly S.p.A. ("SpI" o la "Società") e di SICIT 2000 S.p.A. ("SICIT") hanno redatto il seguente progetto comune di fusione (il "Progetto di Fusione") relativo alla fusione per incorporazione di SICIT in SpI (la "Fusione"), approvato dai Consigli di Amministrazione di SICIT e di SpI, rispettivamente, in data 19 dicembre 2018 e 11 gennaio 2019.

DEFINIZIONI

In aggiunta alle definizioni contenute nel testo del presente Progetto di Fusione e dei suoi allegati, i termini e le espressioni di seguito elencate, ove contraddistinti con la lettera iniziale maiuscola, hanno il significato che segue:

AIM Italia	indica il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Atto di Fusione	indica l'atto di fusione <i>ex art.</i> 2504 del codice civile relativo alla Fusione.
Azioni Ordinarie	indica le n. 15.000.000 azioni ordinarie SpI, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare e liberamente trasferibili ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia in data 19 luglio 2017 con effetto dal 21 luglio 2017.
Azioni Speciali	indica le n. 300.000 azioni speciali di SpI, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, prive del diritto di voto e convertibili in azioni ordinarie, nei termini e alle condizioni previste dall'articolo 6 dello Statuto SpI (come <i>infra</i> definito).
Documento Informativo	indica il documento informativo relativo, tra l'altro, alla Fusione, predisposto da SpI ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM – Mercato Alternativo del Capitale di Borsa Italiana S.p.A., disponibile presso la sede sociale di SpI e consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.sprint-italy.com , Sezione "Operazione Rilevante".
Evento Rilevante	indica uno o più eventi, fatti, circostanze o atti di autorità amministrative o giurisdizionali emessi nei confronti di IH e/o di SICIT e/o delle società direttamente o indirettamente controllate da SICIT che, da soli o considerati nel complesso, comportino un mutamento rilevante nella posizione finanziaria di IH e/o SICIT, a condizione che l'Evento Rilevante non abbia effetti analoghi su altre imprese operanti nel medesimo settore di mercato.
Giorni Lavorativi	indica ciascun giorno di calendario (con esclusione dei sabati e delle domeniche) nel quale gli istituti di credito sono di regola

aperti a Milano per l'esercizio delle loro attività.

Intesa Holding o IH

indica Intesa Holding S.p.A., società di diritto italiano con sede in Chiampo (VI), Via Arzignano n. 80, Partita IVA e Codice Fiscale 01905000244, iscritta al REA di Vicenza n. VI-192725, che alla data del presente Progetto di Fusione detiene l'intero capitale sociale di SICIT.

Lock UP IH

indica l'impegno di *lock up* previsto dal Master Agreement (come *infra* definito) in forza del quale IH si impegna, con efficacia dalla data di efficacia verso terzi della Fusione a non procedere al Trasferimento (come *infra* definito), né in tutto né in parte, diretto o indiretto, delle azioni ordinarie di SICIT che IH deterrà ad esito della Fusione per un periodo di 48 mesi a decorrere dalla stessa data di efficacia verso terzi della Fusione.

Lock UP Soci IH

indica l'impegno di *lock up* previsto dal Master Agreement (come *infra* definito) in forza del quale Rino Mastrotto Group S.p.A., Conceria Montebello S.p.A., Conceria Peretti S.r.l., Stel-Fin S.a.s. di Giuseppe Valter Peretti & C., Nuova Gasby S.p.A., Riccardo Grotto e Gaetano Grotto (ovvero Sirp S.p.A., la società alla quale tali ultimi due soci avranno eventualmente trasmesso la loro partecipazione in IH) - in qualità di soci di IH che detengono complessivamente il 51,47% del capitale sociale di IH - si impegnano, entro la data di stipula dell'Atto di Fusione e a decorrere dalla data di efficacia verso terzi della Fusione, a non procedere al Trasferimento (come *infra* definito), né in tutto né in parte, diretto o indiretto (anche mediante trasferimento delle partecipazioni in veicoli societari attraverso i quali si detengono le partecipazioni), delle azioni ordinarie dagli stessi detenute in IH per un periodo di 48 mesi a decorrere dalla stessa data di efficacia verso terzi della Fusione.

PromoSprint

indica PromoSprint Holding S.r.l., con sede legale in Milano, Via Santa Margherita n. 6, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09959760969.

SICIT Chemitech

SICIT Chemitech S.p.A., società di diritto italiano con sede legale a Chiampo (VI), Via Arzignano n. 80, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza n. 02821790249, il cui capitale sociale alla data del presente Progetto di Fusione è detenuto da Intesa Holding.

Statuto SpI

indica lo statuto sociale di SpI vigente alla data del presente Progetto di Fusione e a quest'ultimo allegato sub A.

TUF

indica il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.

Trasferimento

indica qualsiasi negozio anche a titolo gratuito (ivi inclusi: vendita, anche a seguito di escussione di pegno, donazione, permuta, conferimento in società, fusione, scissione, o assegnazione nell'ambito di liquidazione, prestito titoli, ecc.), in forza del quale si consegua, direttamente o indirettamente, il risultato del trasferimento della proprietà, della nuda proprietà o di diritti reali di godimento sulle azioni della società e/o comunque del diritto (compreso quello di opzione) ad esercitare alcuno dei diritti rivenienti dalle stesse, ivi incluso il trasferimento fiduciario. "Trasferire" e "Trasferite" indicano l'effettuazione di un Trasferimento.

1. PREMESSA

1.1. Le principali caratteristiche di SpI

SpI è una *special purpose acquisition company* (c.d. SPAC) di diritto italiano, promossa da PromoSprint, ammessa alle negoziazioni sull'AIM Italia in data 19 luglio 2017 con effetto dal 21 luglio 2017, e avente quale oggetto sociale la ricerca e selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in altre imprese ovvero di altre forme di potenziale aggregazione della stessa SpI con altra/e impresa/e, da realizzarsi successivamente alla data di avvio delle negoziazioni su AIM Italia attraverso un'operazione di fusione, di acquisizione (con qualunque modalità di legge, ivi inclusa la sottoscrizione di aumenti di capitale e la compravendita) di partecipazioni nella/e impresa/e selezionata/e e/o di conferimento, da realizzarsi con qualunque modalità di legge, previa modifica dell'oggetto sociale della medesima SpI (l'“Operazione Rilevante”).

Ai fini dell'Operazione Rilevante, l'attività di investimento della Società, tenuto conto di quanto previsto dalla propria politica di investimento, è stata principalmente indirizzata verso società italiane di medie dimensioni, non quotate, con *equity value* indicativamente compreso tra circa Euro 150 milioni ed Euro 500 milioni; operanti in settori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la meccanica di precisione, la cosmetica, il lusso, l'arredamento, la chimica di specialità; aventi significative potenzialità di sviluppo, sia per via organica sia attraverso acquisizioni; che necessitassero di risorse finanziarie a supporto dei propri piani di crescita a livello nazionale e internazionale, con l'obiettivo di conseguire il consolidamento/integrazione di *business* complementari e/o la facilitazione dello sviluppo internazionale.

Alla data del presente Progetto di Fusione, in virtù della particolare natura della Società e del suo oggetto sociale, la stessa ha depositato presso Conti Correnti Vincolati ad essa intestati (i “**Conti Correnti Vincolati**”) la somma di Euro 150.000.000,00, corrispondente alle somme raccolte nel contesto e ai fini della ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di SpI sull'AIM Italia. Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto SpI, tali somme potranno essere utilizzate **(a)** previa autorizzazione dell'Assemblea, esclusivamente: *(i)* ai fini della realizzazione dell'Operazione Rilevante; *(ii)* ai fini della restituzione ai soci che esercitino il diritto di recesso; *(iii)* in caso di scioglimento e conseguente liquidazione della Società; nonché **(b)** in ogni altro caso deliberato dall'Assemblea.

Per maggiori informazioni in merito alla composizione del capitale sociale di SpI alla data del Progetto di Fusione si rinvia al successivo paragrafo 3 del presente Progetto di Fusione.

1.2. Le principali caratteristiche di SICIT

SICIT è capofila di un gruppo di società da essa direttamente o indirettamente controllate (il “**Gruppo**”) attivo nella produzione – attraverso un processo produttivo altamente specializzato, ideato internamente e a valere dai residui dell'industria conciaria – e commercializzazione “B2B” di idrolizzati proteici che sono venduti quali prodotti biostimolanti per l'agricoltura e ritardanti per l'industria del gesso.

Alla data del presente Progetto di Fusione, SICIT è una società di diritto italiano con sede legale a Chiampo (VI), Via Arzignano n. 80, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza n. 02821800246, avente capitale sociale pari a nominali Euro 8.366.602,00, rappresentato da n. 8.366.602 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Alla stessa data, il capitale sociale di SICIT è interamente detenuto da Intesa Holding, la quale è altresì

titolare dell'intero capitale sociale di SICIT Chemitech che svolge, in particolare, attività di ricerca e sviluppo dei processi chimici e industriali nel settore dell'ecologia, ivi compresi la depurazione e lo smaltimento dei reflui industriali (nella specie, sia liquidi che solidi).

SICIT Chemitech, a propria volta, è titolare di una partecipazione pari al 98,59% del capitale sociale di Mantis Agropy S.A., società con sede legale in Paraguay, esercente, tra le altre cose, attività di ricerca nel campo delle coltivazioni principalmente indirizzata allo sviluppo di nuovi prodotti ad azione biostimolante, nonché al settore agroalimentare e nutraceutico. La restante porzione del capitale sociale di Mantis Agropy S.A. è invece detenuta da Intesa Holding.

Per ulteriori informazioni in merito a SICIT, si rinvia al successivo paragrafo 3.2 del presente Progetto di Fusione e alla relativa relazione illustrativa, redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del codice civile, che sarà resa disponibile sul sito internet della Società www.sprint-italy.com, Sezione "Operazione Rilevante".

1.3. Il Master Agreement

In data 21 dicembre 2018, SICIT e la controllante IH hanno sottoposto a SpI la proposta di un accordo quadro (il "**Master Agreement**") - nel testo concordato tra le parti - al fine di disciplinare, in maniera fra loro vincolante, i termini e le modalità di esecuzione di un'operazione di integrazione tra SpI e SICIT che costituisce un'Operazione Rilevante ai sensi e per gli effetti dello Statuto SpI (la "**Business Combination**"). In data 11 gennaio 2019 SpI ha accettato detta proposta.

Ai sensi di quanto previsto dal Master Agreement, l'operazione in questione verrà realizzata mediante l'acquisto da parte di SpI di una porzione del capitale sociale di SICIT detenuta da Intesa Holding (per la cui descrizione si rinvia al successivo paragrafo 1.5) e la contestuale Fusione, previa distribuzione da parte di SpI in favore dei propri azionisti titolari di azioni ordinarie e azioni speciali di riserve della Società fino ad ammontare di Euro 50.000.000,00 e previo raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni speciali di SpI (per i quali cui si rinvia al successivo paragrafo 1.5.1).

Ai sensi del Master Agreement è altresì previsto che, preliminarmente alla data di efficacia verso terzi della Fusione, siano perfezionate talune operazioni finalizzate alla riorganizzazione del gruppo di cui è parte SICIT e al riassetto dei diritti di proprietà intellettuale (per cui si rinvia al successivo paragrafo 1.4.1), nonché, anche ai fini di una migliore determinazione del concambio di Fusione, talune operazioni aventi ad oggetto il capitale sociale di SICIT, ossia il frazionamento delle azioni ordinarie di SICIT, previa eliminazione del valore nominale e dematerializzazione delle stesse, e l'aumento di capitale a pagamento di SICIT con emissione di azioni speciali (per cui si rinvia ai successivi paragrafi 1.4.1 e 1.4.2).

Ad esito della Fusione la società dalla stessa risultante assumerà la denominazione sociale "SICIT Group" e avrà azioni ordinarie e *warrant* negoziati sull'AIM Italia.

Per ulteriori informazioni sul Master Agreement, si rinvia alla Relazione Illustrativa del Progetto di Fusione e al Documento Informativo relativo all'Operazione Rilevante disponibili sul sito internet di SpI www.sprint-italy.com, Sezione "Operazione Rilevante", nonché presso la sede sociale di SpI (Milano, Via Santa Margherita, n. 6) e la sede sociale di SICIT (Chiampo (VI), Via Arzignano, n. 80).

1.4 Le operazioni preliminari alla Fusione

1.4.1 Le operazioni preliminari di natura riorganizzativa

Al fine di riorganizzare il perimetro del gruppo oggetto di integrazione con SpI e i diritti di proprietà intellettuale delle società del gruppo di cui è parte SICIT, il Master Agreement prevede che, in vista della realizzazione della Business Combination SICIT Chemitech trasferisca a favore di Intesa Holding la partecipazione detenuta nel capitale sociale di Mantis Agropy S.A. per un corrispettivo pari a Euro 1.665.000,00 e che, all'esito di tale operazione, la partecipazione rappresentativa dell'intero capitale sociale di SICIT Chemitech, di cui è titolare Intesa Holding, sia trasferita a favore di SICIT per un corrispettivo pari a Euro 1.924.000,00.

Il Master Agreement prevede inoltre che, entro il predetto termine, (i) venga distribuito da parte di SICIT a favore di IH un dividendo straordinario non superiore a Euro 11.306.718,00, al netto dell'effetto di cassa delle operazioni preliminari di cui al presente Paragrafo 1.4.1 e dell'ammontare stimato dei premi da corrisponderci a valere su accordi di non concorrenza da stipularsi tra SICIT da una parte e l'Ing. Massimo Costantino Neresini e il dott. Oreste Odelli dall'altra, e che sarà, pertanto, di ammontare non inferiore ad Euro 10.775.124,64 (il "**Dividendo**"); (ii) vengano eseguite operazioni di compravendita di marchi e nomi di dominio in linea con il nuovo assetto del gruppo facente capo a SICIT ad esito delle operazioni sopra indicate; e (iii) vengano risolti taluni rapporti con parti correlate vigenti in considerazione del previsto mutato assetto del gruppo per effetto delle suddette operazioni nonché della stessa Business Combination.

1.4.2 Le operazioni preliminari aventi ad oggetto il capitale sociale di SICIT: il Frazionamento e l'Aumento di Capitale

Preliminarmente alla stipula dell'Atto di Fusione e ai fini di una miglior determinazione del concambio di Fusione e di semplificare l'esecuzione della stessa, l'Assemblea straordinaria di SICIT chiamata ad approvare il presente Progetto di Fusione sarà altresì chiamata ad approvare la proposta di frazionamento delle attuali n. 8.366.602 azioni ordinarie di SICIT in n. 16.000.000 azioni ordinarie di SICIT (il "**Frazionamento**"), previa eliminazione, ai sensi degli artt. 2328 e 2346 del codice civile, dell'indicazione del valore nominale di tutte le azioni di SICIT in circolazione alla data di adozione della delibera stessa e dematerializzazione delle azioni medesime ai sensi degli art. 83-bis e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione.

Inoltre, la medesima Assemblea straordinaria di SICIT chiamata ad approvare il Progetto di Fusione sarà altresì chiamata ad approvare l'emissione di azioni speciali, ad un prezzo di Euro 10,00 cadauna (comprensivo di sovrapprezzo) ed aventi caratteristiche in linea con quelle delle Azioni Speciali di SpI, come disciplinate dallo statuto della società risultante dalla Fusione (per la cui descrizione si rinvia ai successivi paragrafi 1.5.3 e 4 del presente Progetto di Fusione) (l'**Aumento di Capitale**). L'Aumento di Capitale sarà integralmente sottoscritto e liberato prima dell'efficacia verso terzi della Fusione da PromoSprint, cosicché quest'ultima – all'esito della Fusione (e quindi anche del Raggruppamento avente ad oggetto le azioni ordinarie e speciali di SpI, di cui al successivo paragrafo 1.5.1, ma prima che sia convertita la prima *tranche* di azioni speciali) torni a detenere complessive n. 300.000 azioni speciali.

L'Assemblea straordinaria di SICIT sarà dunque chiamata ad approvare le modifiche allo Statuto sociale vigente di SICIT in considerazione del frazionamento e della dematerializzazione delle proprie

azioni nonché dell’Aumento di Capitale e della disciplina delle azioni speciali emesse a servizio dello stesso, il quale resterà in vigore sino alla data di efficacia verso terzi della Fusione.

1.5 La Business Combination

1.5.1 La Distribuzione e il Raggruppamento

Posto che le risorse necessarie per la Business Combination sono state contrattualmente definite in Euro 100.000.000,00, di cui Euro 70.000.000,00 ai fini dell’Acquisizione (di cui al successivo paragrafo 1.5.2) ed Euro 30.000.000 al fine di dotare la Società come risultante dalla Fusione delle risorse necessarie per il proprio piano di sviluppo, ai sensi del Master Agreement è previsto che SpI, nel contesto della Business Combination e quale elemento essenziale della stessa, distribuisca riserve in favore dei propri azionisti (titolari di Azioni Ordinarie e Azioni Speciali e in ogni caso diversi dagli azionisti di SICIT), per un ammontare complessivo pari ad Euro 50.000.000,00 meno l’ammontare dell’esborso di SpI per la liquidazione delle azioni di SpI oggetto del Diritto di Recesso (come *infra* definito), secondo quanto indicato al successivo paragrafo 7) (la “**Distribuzione**”). Si precisa che non beneficeranno della Distribuzione le Azioni Ordinarie di SpI per le quali sia stato esercitato il suddetto Diritto di Recesso e che residuino ad esito della procedura di recesso e liquidazione prevista dall’art. 2437-*quater* del codice civile, le quali verranno pertanto rimborsate da SpI e annullate.

Parimenti nel contesto della Business Combination e quale elemento essenziale della stessa, è altresì previsto che SpI, raggruppi tutte le proprie Azioni Ordinarie e Azioni Speciali (il “**Raggruppamento**”) secondo un rapporto di raggruppamento tale per cui in ragione degli esiti dell’esercizio del Diritto di Recesso e quindi del numero di Azioni Ordinarie oggetto di rimborso e annullamento da parte di SpI, nonché tenuto conto dell’ammontare della Distribuzione, il valore implicito delle Azioni Ordinarie e delle Azioni Speciali di SpI post Raggruppamento sia pari a Euro 10,00 cadauna. È previsto che il Raggruppamento sia realizzato mediante annullamento di tutte le azioni di SpI (Azioni Ordinarie e Azioni Speciali) in circolazione ed emissione di nuove azioni (ordinarie e speciali).

Ai fini di quanto sopra è previsto che la stessa Assemblea straordinaria degli azionisti di SpI che sarà chiamata ad approvare il presente Progetto di Fusione, sarà altresì chiamata ad approvare la Distribuzione e il Raggruppamento. Al riguardo si rinvia alle relative Relazioni Illustrative disponibili sul sito internet di SpI www.sprint-italy.com, Sezione “Operazione Rilevante”.

Per maggiori informazioni in merito alla valorizzazione delle società partecipanti alla Fusione e in merito al piano di sviluppo della società risultante dalla Fusione si rinvia alla Relazione Illustrativa sul Progetto di Fusione e al Documento Informativo relativo all’Operazione Rilevante disponibili sul sito internet di SpI www.sprint-italy.com, Sezione “Operazione Rilevante”, nonché presso la sede sociale di SpI (Milano, Via Santa Margherita, n. 6) e la sede sociale di SICIT (Chiampo (VI), Via Arzignano, n. 80).

1.5.2 L’Acquisizione

Ai sensi del Master Agreement, nel contesto della stipula dell’Atto di Fusione, SpI e Intesa Holding sottoscriveranno un contratto di compravendita avente ad oggetto l’acquisto, da parte di SpI, di n. 7.000.000 azioni ordinarie di SICIT, libere da qualsiasi vincolo e gravame (rispettivamente il “**Contratto di Compravendita**” e le “**Azioni Compravendute**”), al prezzo omnicomprensivo di Euro 70.000.000,00, pari ad una valorizzazione di Euro 10,00 per azione (il “**Prezzo di Acquisizione**”).

Il Contratto di Compravendita sarà eseguito il giorno della sua stessa sottoscrizione mediante trasferimento della proprietà e del godimento delle Azioni Compravendute e il pagamento integrale del Prezzo di Acquisizione sarà effettuato entro il Giorno Lavorativo successivo alla data di efficacia verso terzi della Fusione. In caso di mancato pagamento del Prezzo di Acquisizione nei termini sopra indicati ovvero di mancata efficacia verso terzi della Fusione, il Contratto di Compravendita perderà efficacia.

1.5.3 La Fusione

Ai fini del perfezionamento della Fusione, l'Assemblea degli azionisti di SpI che sarà chiamata, in sede straordinaria, ad approvare il Progetto di Fusione, sarà altresì chiamata ad approvare, in sede ordinaria, tra l'altro:

- (i) la proposta di approvazione e autorizzazione al compimento della Business Combination secondo quanto stabilito nel Master Agreement;
- (ii) la proposta di utilizzo delle somme depositate sui Conti Correnti Vincolati: (i) ai fini della Business Combination e quindi dell'Acquisizione, della Fusione e della Distribuzione, nonché (ii) per il pagamento del valore di liquidazione delle azioni ordinarie di SpI agli azionisti della medesima SpI che eventualmente decidano di esercitare il Diritto di Recesso a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea di SpI della Business Combination e del presente Progetto di Fusione, e delle connesse modifiche statutarie di SpI, in ragione delle quali viene concesso il Diritto di Recesso.

Il presente Progetto di Fusione è stato redatto sul presupposto che, preliminarmente all'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea straordinaria, nonché all'assunzione delle altre delibere dell'Assemblea straordinarie necessarie per dar corso alla Business Combination, siano approvate dall'Assemblea ordinaria di SpI le proposte di deliberazione sopra descritte.

Ai fini della Fusione, in data 3 dicembre 2018, SpI e SICIT hanno depositato congiuntamente, presso il Tribunale di Milano, l'istanza per la nomina dell'esperto di cui all'art. 2501-*sexies* del codice civile; in data 14 dicembre 2018, il Tribunale di Milano ha nominato WPartners S.r.l., con sede legale in via Macedonio Melloni n. 10, quale esperto ai sensi della richiamata norma.

Come meglio *infra* precisato al successivo paragrafo 4, per effetto della Fusione SpI modificherà, tra l'altro, il suo oggetto sociale prevedendo un oggetto sociale in linea con l'attuale oggetto di SICIT e di SICIT Chemitech; pertanto, a norma di legge e dello Statuto SpI (art. 14.3), la delibera dell'Assemblea straordinaria di SpI che approva il presente Progetto di Fusione - qualificandosi la Fusione come Operazione Rilevante - è risolutivamente condizionata all'avveramento di entrambe le seguenti condizioni: (a) l'esercizio del diritto di recesso da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale ordinario ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione della suddetta modifica dell'oggetto sociale necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante (il "**Diritto di Recesso**") e (b) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'articolo 2437-*quater* c.c. mediante rimborso o annullamento da parte di SpI di un numero di azioni pari o superiore al 30% del numero delle azioni ordinarie della Società (la "**Condizione Risolutiva Statutaria**").

Nel contesto dell'Operazione Rilevante, è stato altresì previsto che l'Assemblea straordinaria di SpI e l'Assemblea straordinaria di SICIT - che saranno chiamate a deliberare l'adozione del nuovo statuto sociale che sarà adottato dalla società risultante dalla Fusione (con decorrenza dalla data di efficacia

verso terzi della Fusione, come meglio *infra* precisato al successivo paragrafo 4) – deliberino una parziale modifica al meccanismo di conversione automatica delle Azioni Speciali in azioni ordinarie di cui all'articolo 6 dello Statuto SpI, in modo da prevedere che, ferma la conversione di n. 105.000 Azioni Speciali (pari al 35% del loro ammontare) alla data di perfezionamento dell'Operazione Rilevante, tutte le ulteriori n. 195.000 Azioni Speciali (pari al 65% del loro ammontare) siano convertite in un'unica *tranche* nel caso in cui, entro 60 mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale registrato sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano) dall'azione ordinaria della società risultante dalla Fusione sia maggiore o uguale a Euro 13,50 per almeno 15 giorni su 30 giorni di borsa aperta consecutivi.

2. PRESUPPOSTI DELLA FUSIONE

La Fusione di cui al presente Progetto di Fusione presuppone il mancato verificarsi delle seguenti circostanze previste nel Master Agreement come condizioni risolutive, tenuto conto che l'avveramento di anche solo una di esse determinerebbe la risoluzione del Master Agreement e, per l'effetto, il venir meno dell'impegno a procedere all'esecuzione della Fusione e del Contratto di Compravendita nei termini e con le modalità ivi previste:

- (i) che l'Assemblea di SpI, chiamata ad approvare, tra l'altro, il presente Progetto di Fusione, non approvi – entro il 31 marzo 2019 – la Business Combination, ovvero che la delibera dell'Assemblea di SpI che approva la Business Combination sia divenuta successivamente inefficace per effetto del verificarsi della Condizione Risolutiva Statutaria;
- (ii) che l'Assemblea di SICIT chiamata ad approvare, tra l'altro, il presente Progetto di Fusione e l'Aumento di Capitale, non approvi all'unanimità – entro il 31 marzo 2019 – dette delibere e, più in generale, tutte le delibere connesse e/o funzionali alla realizzazione della Business Combination (per la cui descrizione si rinvia al precedente paragrafo 1.5);
- (iii) il verificarsi di un Evento Rilevante entro la data della stipula dell'Atto di Fusione;
- (iv) la mancata stipula dell'accordo di Lock Up IH e/o dell'accordo di Lock UP Soci IH entro la data di stipula dell'Atto di Fusione;
- (v) la mancata stipula dell'Atto di Fusione entro la data del 30 giugno 2019;
- (vi) l'eventuale revoca (con esclusione della mera sospensione) di SpI dalle negoziazioni sul mercato AIM.

Per maggiori informazioni in merito alle ragioni sottese ai presupposti sopra richiamati, si rinvia alla Relazione Illustrativa del Progetto di Fusione, disponibile sul sito internet di SpI www.sprint-italy.com, Sezione "Operazione Rilevante", nonché presso la sede sociale di SpI (Milano, Via Santa Margherita, n. 6) e di SICIT (Chiampo (VI), Via Arzignano, n. 80).

3. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

3.1 SprintItaly S.p.A.

Principali informazioni societarie di SpI

Denominazione: SprintItaly S.p.A.

Sede Legale: Milano, Via Santa Margherita, n. 6.

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: 09970040961.

Capitale sociale e Azioni Speciali di SpI

Alla data del presente Progetto di Fusione, il capitale sociale di SpI ammonta a Euro 1.530.000,00 suddiviso in (i) n. 15.000.000 Azioni Ordinarie, senza indicazione del valore nominale, e (ii) n. 300.000 Azioni Speciali, anch'esse senza indicazione del valore nominale. Le Azioni Ordinarie e le Azioni Speciali sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del TUF.

Alla data del presente Progetto di Fusione, SpI non detiene azioni proprie.

Alla stessa data, le Azioni Speciali sono interamente detenute da PromoSprint.

Salvo quanto previsto dall'art. 6 dello Statuto SpI, le Azioni Speciali attribuiscono ai loro titolari gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie. In particolare, le Azioni Speciali sono dotate delle seguenti caratteristiche: **(a)** sono intrasferibili fino alla data di efficacia della Operazione Rilevante e, comunque, per tutto il periodo di durata della Società (di cui all'art. 4 dello Statuto SpI), e in ogni caso per un periodo massimo di 5 anni, fatto salvo il trasferimento delle Azioni Speciali in favore di soci recedenti o esclusi di PromoSprint o di eredi di soci di PromoSprint ad esito della procedura di liquidazione (in tutto o in parte) in natura della relativa quota in PromoSprint; **(b)** sono dotate, previa delibera dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni Speciali, del diritto di presentare in assemblea ordinaria proposte circa la nomina dei componenti degli organi sociali della Società, mentre sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società; **(c)** sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione fino al 36° mese successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto di distribuzione di riserve disponibili; e **(d)** sono convertite in azioni ordinarie, al verificarsi delle condizioni e nei termini di cui allo Statuto SpI, come meglio specificato nel prosieguo.

In particolare, ai sensi dello Statuto SpI le Azioni Speciali sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di n. 6 azioni ordinarie per ciascuna Azione Speciale

- (i) nella misura di n. 105.000 Azioni Speciali (pari al 35% del loro ammontare) nel caso di perfezionamento dell'Operazione Rilevante e decorso il 7° giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante;
- (ii) **(A)** nella ulteriore misura di n. 75.000 Azioni Speciali (pari al 25% del loro ammontare) nel caso in cui, entro 36 mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di SpI negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 giorni su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11,00 per azione ordinaria;
- (B)** nella ulteriore misura di n. 60.000 Azioni Speciali (pari al 20% del loro ammontare) nel caso in cui, entro il termine indicato *sub* (A), il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15

giorni su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12,00 per azione ordinaria; e

- (C) nella ulteriore misura di n. 60.000 Azioni Speciali (pari al 20% del loro ammontare) nel caso in cui, entro il termine indicato *sub* (A), il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie negoziate sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano), per almeno 15 giorni su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13,00 per azione ordinaria;

in caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie della Società comunicate da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**"), i valori di Euro 11,00, di Euro 12,00 e di Euro 13,00 di cui al presente punto (ii) saranno conseguentemente rettificati secondo il "*coefficiente K*" comunicato da Borsa Italiana;

- (iii) nella misura di n. 300.000 Azioni Speciali (pari al 100% del loro ammontare) nel caso in cui si verificano tutte e tre le seguenti circostanze: (X) prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante, uno o più degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore dello Statuto SpI cessi di essere tale per qualsiasi ragione o causa, fatto salvo per le ipotesi di gravi violazioni da parte dei suddetti amministratori di norme di legge e/o di gravi inadempimenti inerenti al rapporto di amministrazione; (Y) l'Assemblea speciale dei titolari di Azioni Speciali presenti una proposta di nomina assunta ai sensi dello Statuto SpI e (Z) l'Assemblea ordinaria nomini quali amministratori della Società soggetti diversi da quelli indicati nella proposta di cui al precedente punto (Y).

Decorsi 36 mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, per ogni Azione Speciale residua, non già convertita automaticamente ai sensi delle fattispecie di cui al precedente punto (ii), si otterrà in conversione n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale. Warrant SprintItaly S.p.A.

In data 3 luglio 2017, l'Assemblea straordinaria di SpI ha deliberato un aumento del capitale sociale per un ammontare massimo complessivo di Euro 271.300,00, mediante emissione di ulteriori massime n. 2.713.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, da riservarsi all'esercizio di massimi n. 10.000.000 "Warrant SprintItaly S.p.A." (i "Warrant"), entro 5 anni dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, in conformità al relativo regolamento denominato "Regolamento Warrant SprintItaly S.p.A.", approvato dalla Società (il "Regolamento Warrant").

Alla data del presente Progetto di Fusione, SpI ha emesso, nel contesto dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, n. 3.000.000 Warrant, ammessi a quotazione sull'AIM. I restanti massimi n. 4.500.000 Warrant verranno emessi ed assegnati gratuitamente, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento Warrant, alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, a coloro che saranno azionisti di SpI a tale data (in ogni caso, ad eccezione di eventuali azioni ordinarie detenute da SpI), nella misura di n. 3 Warrant ogni n. 10 azioni ordinarie, il tutto secondo quanto meglio precisato nel medesimo articolo del Regolamento Warrant.

Si precisa che è stato deciso di mantenere invariato, nonostante la Distribuzione e il Raggruppamento, il numero di Warrant da assegnare alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, che pertanto continueranno ad essere n. 3 Warrant ogni n. 10 azioni ordinarie possedute pre-Raggruppamento.

Il Regolamento dei "Warrant SprintItaly S.p.A." e lo Statuto SpI sono disponibili sul sito internet di SpI www.sprint-italy.com, Sezione "Operazione Rilevante".

3.2 SICIT 2000 S.p.A.

Principali informazioni societarie di SICIT

Denominazione: Sicit 2000 S.p.A.
Sede Legale: Chiampo (VI), Via Arzignano, n. 80

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza:
02821800246

Capitale sociale di SICIT

Alla data del presente Progetto di Fusione, il capitale sociale di SICIT è pari ad Euro 8.366.602,00, rappresentato da n. 8.366.602 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna ed è interamente detenuto da IH. Alla data del Progetto di Fusione, SICIT non detiene azioni proprie.

Al riguardo si ricorda tuttavia che, ai sensi del Master Agreement, è previsto che nel contesto della Fusione e prima dell'esecuzione della stessa Fusione, siano realizzate le operazioni di Raggruppamento e Aumento di Capitale che avranno effetti sul capitale sociale di SICIT e sulle azioni rappresentanti detto capitale, come sopra indicati; il Progetto di Fusione tiene pertanto conto di tali operazioni. Per maggiori informazioni in merito al Raggruppamento e all'Aumento di Capitale si rinvia al precedente paragrafo 1.5.

4. STATUTO DI SICIT POST FUSIONE

Con l'approvazione del Progetto di Fusione, l'Assemblea straordinaria di SpI e l'Assemblea straordinaria di SICIT saranno chiamate a deliberare l'adozione di un nuovo statuto sociale che sarà adottato da SpI con decorrenza dalla data di efficacia verso terzi della Fusione nel testo allegato sub B al presente Progetto di Fusione (lo "**Statuto SICIT Post Fusione**").

Le principali modifiche proposte sono di seguito descritte in sintesi ed in via non esaustiva. Per il testo completo dello Statuto SICIT Post Fusione si rinvia all'Allegato B:

- (i) la denominazione sociale, con modifica dell'"Articolo 1 – Denominazione", in quanto SpI assumerà la nuova denominazione sociale di "SICIT Group S.p.A.";
- (ii) l'oggetto sociale, con modifica dell'"Articolo 3 – Oggetto", in quanto SpI modificherà il proprio oggetto sociale prevedendo l'oggetto sociale di SICIT e di SICIT Chemitech;
- (iii) la durata, con modifica dell'"Articolo 4 – Durata", al fine di prevedere che la stessa sia fissata sino al 31 dicembre 2100;
- (iv) la modifica dell'"Articolo 5 – Capitale sociale" conseguente all'applicazione del rapporto di cambio di cui al successivo paragrafo 5 del presente Progetto di Fusione e al Raggruppamento;
- (v) la modifica dell'"Articolo 6 – Azioni" relativamente (i) al periodo di tempo in cui le azioni speciali saranno escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la società risultante dalla Fusione deliberi la distribuzione e (ii) al meccanismo di conversione automatica delle Azioni Speciali in azioni ordinarie;
- (vi) la modifica dell'"Articolo 10 – Partecipazioni Significative", al fine di riflettere le modifiche intervenute nella normativa di riferimento;
- (vii) la modifica dell'"Articolo 15 – Numero, durata degli amministratori", relativamente (i) al numero degli amministratori e (ii) al numero minimo di amministratori indipendenti;
- (viii) la modifica dell'"Articolo 17 – Deliberazioni", relativamente (i) ai soggetti autorizzati a convocare il Consiglio di Amministrazione e (ii) al *quorum* costitutivo e deliberativo previsti per l'adozione delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- (ix) la modifica dell'"Articolo 21 – Esercizi sociali e redazione del bilancio" al fine di prevedere che gli esercizi sociali si chiudano al 31 dicembre di ogni anno;
- (x) la soppressione o la modifica (a seconda dei casi) delle disposizioni statutarie di seguito elencate al fine di recepire la decadenza delle medesime per effetto del perfezionamento (al momento dell'entrata in vigore della modifica statutaria) dell'Operazione Rilevante:
 - (a) la modifica della previsione di cui all'"Articolo 6 – Azioni", comma 1, lett. (a);
 - (b) la decadenza della previsione di cui all'"Articolo 6 – Azioni", comma 1, lett. (b) (e, di riflesso, la decadenza dell'ultimo inciso dell'"Articolo 11 – Convocazione", comma 5), nonché della previsione di cui all'"Articolo 6 – Azioni", comma 1, lett. (d)(iii);
 - (c) la decadenza della previsione di cui all'"Articolo 7 – Conferimenti e Finanziamenti", comma 3, relativamente alla disciplina dei Conti Correnti Vincolati;

- (d) la decadenza della previsione di cui all'“Articolo 8 – Recesso e Opzioni di Vendita”, comma 3, relativamente alle modalità di calcolo del valore di liquidazione delle azioni e la conseguente modifica del comma 2, ultimo inciso, del medesimo articolo;
- (e) la modifica o decadenza (a seconda del caso) delle previsioni di cui all'“Articolo 14 – Deliberazioni”, commi 1, 3 e 4 e all'“Articolo 19 – Poteri di gestione”, comma 1, ultimo inciso, in relazione (i) alla preventiva autorizzazione assembleare per il compimento di taluni atti gestori; (ii) alla Condizione Risolutiva Statutaria; e (iii) alle maggioranze qualificate per le votazioni in sede di assemblea straordinaria;
- (f) la decadenza della previsione di cui all'“Articolo 17 – Deliberazioni”, comma 5 (e, conseguentemente, la modifica della previsione di cui all'“Articolo 20 – Organi delegati”, comma 1), in relazione alla maggioranza qualificata per l'adozione di delibere attinenti l'Operazione Rilevante;
- (g) la decadenza della previsione di cui al primo e ultimo dell'“Articolo 26 – Dividendi”, relativamente alla destinazione degli utili di esercizio e la conseguente riformulazione del medesimo articolo.

Tutte le predette modifiche e/o decadenze avranno efficacia subordinata e a far data dalla data di efficacia verso terzi della Fusione, ad eccezione della modifica all'Articolo 21 – Esercizi sociali e redazione del bilancio” *sub* precedente punto (ix).

Per effetto del mutamento di denominazione sociale di SpI, il Regolamento “*Warrant SprintItaly S.p.A.*” verrà inoltre ridenominato, con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione, “*Warrant SICIT Group S.p.A.*” con conseguente adeguamento del relativo regolamento.

5. RAPPORTO DI CAMBIO

La Fusione verrà deliberata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater* del codice civile sulla base delle seguenti situazioni patrimoniali:

- (i) situazione patrimoniale di SpI al 30 settembre 2018, composta da situazione patrimoniale, conto economico e nota integrativa, redatta in conformità ai principi contabili ITA GAAP e approvata dal Consiglio di Amministrazione di SpI in data 13 dicembre 2018 (la “**Situazione Patrimoniale SpI**”);
- (ii) bilancio intermedio di SICIT al 30 settembre 2018 pro-formato per riflettere l'acquisizione di SICIT Chemitech e le ulteriori operazioni preliminari previste quali presupposti della Fusione e indicate al precedente Paragrafo 1.4.1, predisposto in conformità ai principi contabili ITA GAAP, composto da situazione patrimoniale, conto economico e nota integrativa, approvato dal Consiglio di Amministrazione di SICIT in data 19 dicembre 2018 (la “**Situazione Patrimoniale SICIT**” e congiuntamente alla Situazione Patrimoniale SpI, le “**Situazioni Patrimoniali**”).

I Consigli di Amministrazione di SpI e di SICIT, sulla base delle Situazioni Patrimoniali, pur non essendo noto alla data attuale il numero esatto di azioni di SpI che saranno oggetto di richieste di recesso, hanno determinato di identificare il seguente rapporto di cambio in maniera fissa e univocamente determinata mediante arrotondamento (il “**Rapporto di Cambio**”):

ogni n. 1 (una) azione ordinaria di SICIT, n. 1 (una) azione ordinaria della società risultante dalla Fusione; e

ogni n. 1 (una) azione speciale di SICIT, n. 1 (una) azione speciale della società risultante dalla Fusione.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Sulla modalità di assegnazione delle azioni ordinarie e delle azioni speciali della società risultante dalla Fusione si veda il successivo paragrafo 6.

La Relazione Illustrativa del Progetto di Fusione, nella quale sono altresì indicati, tra l'altro, i criteri di determinazione del Rapporto di Cambio, cui pertanto si rinvia, è disponibile sul sito internet di SpI www.sprint-italy.com, Sezione "Operazione Rilevante" nonché presso le sedi sociali di SpI (Milano, Via Santa Margherita, n. 6) e di SICIT (Chiampo (VI), Via Arzignano, n. 80).

6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DI SPI

SpI darà attuazione alla Fusione a mezzo di un aumento di capitale per massimi nominali Euro 910.000,00, da eseguirsi sulla base del Rapporto di Cambio:

- (i) mediante emissione in favore di Intesa Holding (quale unico azionista di SICIT alla data del presente Progetto di Fusione), di n.9.000.000 azioni ordinarie;
- (ii) mediante emissione in favore di PromoSprint (quale titolare di azioni speciali di SICIT) di azioni speciali aventi le caratteristiche di cui all'art. 6 dello Statuto SICIT Post Fusione, in numero pari alle azioni speciali di SICIT con analoghe caratteristiche detenute dalla stessa PromoSprint, cosicché PromoSprint torni a detenere complessive n. 300.000 azioni speciali all'esito della Fusione (e quindi anche del Raggruppamento, ma prima che sia convertita la prima *tranche* di azioni speciali ai sensi del medesimo art. 6 dello Statuto SICIT Post Fusione).

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti di SpI e di SICIT per le operazioni di concambio.

Alla data di efficacia verso terzi della Fusione e contestualmente alla stessa, le azioni ordinarie e i *warrant* della società risultante dalla Fusione saranno negoziati sull'AIM Italia.

Le suddette azioni ordinarie e le azioni speciali, emesse al servizio del Rapporto di Cambio, saranno messe a disposizione degli aventi diritto secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate, a partire dalla data di efficacia verso terzi della Fusione, ove si tratti di giorno di borsa aperta, ovvero dal primo giorno di borsa aperta successivo. Tale data, unitamente ad eventuali ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle azioni, saranno comunicate con apposito comunicato stampa diffuso tramite il sistema SDIR-NIS e pubblicato sul sito internet di SpI www.sprint-italy.com, Sezione "Operazione Rilevante".

7. DIRITTO DI RECESSO

Agli azionisti ordinari di SpI che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione compete il diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437 e seguenti del codice civile, in quanto l'adozione dello Statuto SICIT Post Fusione implicherà per gli azionisti ordinari di SpI: (i) un cambiamento significativo dell'attività della società cui parteciperanno in esito

alla Fusione; (ii) l'eliminazione di una causa di recesso statutaria; e (iii) la proroga del termine di durata della società risultante dalla Business Combination al 31 dicembre 2100. Ricorrono pertanto i presupposti di cui all'art. 2437, comma 1, lettere a) ed e) e comma 2, lettera a), del codice civile per l'esercizio del diritto di recesso.

Il recesso sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della Fusione (in merito si veda il successivo paragrafo 10).

Ai fini del recesso, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie di SpI è determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2 del codice civile e in conformità al disposto dell'articolo 8 dello Statuto vigente e reso noto agli azionisti almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla Fusione, a norma dell'art. 2437-ter, comma 5 del codice civile, anche mediante comunicato stampa diffuso attraverso il Sistema SDIR e pubblicato sul sito internet di SpI www.sprint-italy.com Sezione "Operazione Rilevante".

I termini e le modalità per l'esercizio del Diritto di Recesso e di svolgimento del procedimento di liquidazione sono quelli stabiliti ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del codice civile; eventuali ulteriori informazioni saranno rese note mediante comunicati stampa diffusi attraverso il Sistema SDIR e pubblicati sul sito internet di SpI www.sprint-italy.com, Sezione "Operazione Rilevante".

Il Consiglio di Amministrazione di SpI non procederà alla determinazione del valore di liquidazione delle Azioni Speciali in considerazione delle dichiarazioni di rinuncia all'esercizio del diritto di recesso rese dai titolari delle Azioni Speciali.

Agli azionisti di SICIT che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione compete il diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437 ss. del codice civile. Il Consiglio di Amministrazione di SICIT ha tuttavia preso atto dell'impegno, ai sensi del Master Agreement, da parte di IH, in qualità di unico azionista di SICIT, a votare favorevolmente alla delibera di Fusione e quindi non ha provveduto alla predeterminazione del valore di liquidazione delle azioni di SICIT ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2, del codice civile.

8. DATA ALLA QUALE LE AZIONI DI SPI ASSEGNATE IN CONCAMBIO PARTECIPANO AGLI UTILI

Le azioni ordinarie di nuova emissione della società risultante dalla Fusione assegnate agli aventi diritto sulla base del Rapporto di Cambio e in dipendenza della Fusione avranno godimento regolare e attribuiranno agli azionisti i medesimi diritti delle Azioni Ordinarie di SpI già emesse e in circolazione alla data del presente Progetto di Fusione.

Le azioni speciali di nuova emissione della società risultante dalla Fusione assegnate agli aventi diritto sulla base del Rapporto di Cambio e in dipendenza della Fusione attribuiranno agli azionisti i medesimi diritti delle Azioni Speciali di SpI già emesse e in circolazione alla data del presente Progetto di Fusione (resta fermo quanto indicato al precedente paragrafo 4).

9. EFFETTI TRIBUTARI

Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, che non genera minusvalenze o plusvalenze fiscalmente rilevanti. Le attività e le passività di SICIT sono acquisiti nel bilancio della società risultante dalla Business Combination in regime di continuità fiscale (art. 172, commi 1 e 2 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi).

10. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

Gli effetti della Fusione decorreranno dalla data indicata nell'Atto di Fusione, che potrà coincidere o essere successiva a quella dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*bis* del codice civile.

A fini contabili e fiscali, le operazioni di SICIT saranno imputate al bilancio di SpI a decorrere dal 1 gennaio 2019, assumendo che tale data sia anteriore a quella dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*bis* del codice civile.

11. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI – VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

La Fusione non inciderà in alcun modo sulle caratteristiche dei Warrant di SpI che continueranno ad essere disciplinati dalle disposizioni statutarie applicabili e dal relativo regolamento, ferma restando – per effetto del mutamento di denominazione sociale di SpI – la ridenominazione del Warrant in “Warrant SICIT Group S.p.A.”, con conseguente adeguamento del relativo regolamento.

Ferme le modifiche alla disciplina delle azioni speciali aventi ad oggetto la conversione delle stesse e conseguenti alla realizzazione della Business Combination (come illustrate ai paragrafi 1.5.3 e 4 che precedono), la Fusione non inciderà sulle caratteristiche delle Azioni Speciali di SpI che continueranno ad essere disciplinate dalle disposizioni statutarie applicabili, anche in considerazione delle dichiarazioni di accettazione incondizionata delle modifiche statutarie eventualmente lesive dei propri diritti rese o che comunque saranno rese dai titolari di tali azioni speciali.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore di categorie di soci o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione, fatto salvo quanto determinato dal possesso di azioni speciali, come indicato nel paragrafo 3.1 del presente Progetto di Fusione.

12. ALLEGATI

Gli allegati al presente Progetto di Fusione sono i seguenti:

Allegato A: Statuto SpI;

Allegato B: Statuto SICIT Post Fusione.

SprintItaly S.p.A.

SICIT 2000 S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

